



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

SE TU
SEI FIGLIO
DI DIO



Nel vangelo “delle tentazioni” (Mt 4,1-11) per ben due volte Gesù è chiamato dal diavolo a fare i conti con la sua identità di Figlio di Dio, che il Padre aveva proclamato solennemente in occasione del battesimo. Oggi anche noi in questa domenica d’inizio Quaresima siamo chiamati a fare i conti con la nostra identità di figli di Dio, che ci è stata conferita dal Battesimo. E come la intendiamo, come la viviamo?

Il racconto evangelico proposto in questa domenica ci ha posti di fronte a due modi, molto diversi, di intendere e di vivere l’identità di figli di Dio: il modo del diavolo e il modo di Gesù.

Cominciamo a confrontarci con l’interpretazione del diavolo. E la prima cosa che possiamo rilevare è questa: il diavolo non ci spinge a mettere da parte la nostra identità di figli di Dio, dichiarandoci: “Guarda che non c’è nessun Dio”. E questo perché il diavolo conta di ottenere risultati ottimi a suo favore proprio sul terreno della nostra religiosità.

Siamo, quindi, dei grandi ingenui, se riteniamo che per essere dei buoni figli di Dio, ci basta avere un qualche senso di Dio, un qualche accenno a Dio, un qualche segno religioso.

Il diavolo fa leva sui bisogni primordiali, per es. la fame: “*Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di’ che queste pietre diventino pane»*”.

E uno, che è Figlio di Dio, come deve fronteggiare i grandi bisogni, le grandi necessità, che gli vengono poste dalla vita?

Il diavolo propone a chi è figlio di Dio un ragionamento di questo tipo: “Non devi rivolgerti a Dio tuo Padre, aspettandoti un suo intervento. No, visto che sei figlio di Dio, ragiona e agisci in termini di onnipotenza. Perché questo significa essere figli di Dio: non avere limiti, che possano bloccare”.

Questa logica diabolica trova molto consenso e seguito: spesso in nome di questa presunta, delirante onnipotenza, noi uomini non ci diamo limiti nell’uso di questo mondo e delle sue risorse: riteniamo che non si debbano avere limiti morali, a cui sottostare, riteniamo che non si debbano avere limiti di natura, di fronte ai quali dobbiamo arrestarci.

Il problema è che quando l’uomo si protende per andare oltre a quel che gli è umanamente possibile, trova l’assurdo, trova il caos, trova la distruzione e la morte.

E Gesù si rifiuta di aderire a questa interpretazione diabolica della sua identità di Figlio di Dio.

Gesù non sente in nessun modo la tentazione dell'onnipotenza, gli basta sapere che Dio suo Padre, è il Signore del cielo e della terra: un figlio di Dio, che crede fermamente in questo, vive i bisogni, i limiti, i problemi della sua vita, rivolgendosi a Dio suo Padre.

E da Dio suo Padre un figlio di Dio non si aspetta che usi l'onnipotenza per risolvergli Lui i suoi problemi, ma che dica con la sua sapienza piena di amore come si affronta la vita con i suoi bisogni e i suoi problemi! “*Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*”.

Approfittiamo allora di alcune domande, che possano aiutare o sollecitare la nostra riflessione. Siamo dei figli di Dio, che vivono il proprio limite da “piccoli”, cioè che si rivolgono al loro Dio Papà per avere da Lui quel cibo, che è la sua Parola?

In quanto figli di Dio riconosciamo che la Sua Parola è il primo ed essenziale nutrimento della nostra vita, perché attraverso questa sua Parola Dio Padre ci trasmette la stessa Sapienza e la stessa forza, con la quale ha dato vita a tutto ciò che esiste?

Siamo figli di Dio che non impegnando le loro potenzialità finiscono per dare vita all'assurdo e al caos?

E questo riguarda solo la prima tentazione. Ma ce ne sono altre...

dgc

Immagine in copertina: B. Riviere “La tentazione nel deserto” part. (1898) Londra



KYRIE, DAL 9 MARZO IN PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO

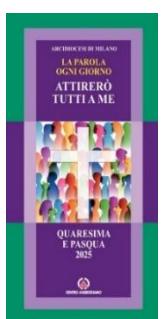
L'appuntamento quotidiano con le meditazioni di monsignor Delpini, dedicate alle opere di misericordia
Le meditazioni saranno trasmesse da domenica 9 marzo a mercoledì 16 aprile secondo le seguenti modalità e orari: sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social di ChiesadiMilano ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili), su Telenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20, e anche su TeleVallassina (canale 114) alle ore 21.05 e in altri momenti.

PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA IN QUARESIMA E PASQUA
È disponibile (in sagrestia) il libretto per la preghiera personale dal titolo: “ATTIRERO’ TUTTI A ME”. Può essere uno strumento utile per la riflessione quotidiana nel tempo di Quaresima e di Pasqua.



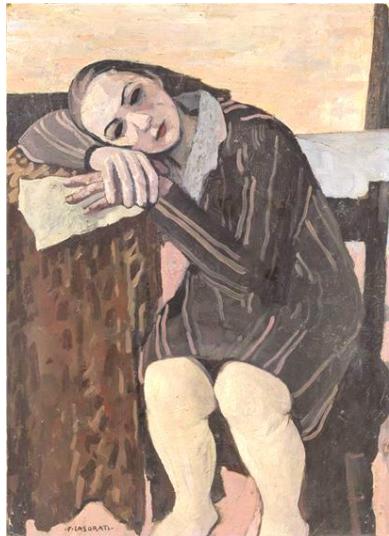
“IMPOSIZIONE DELLE CENERI”

Al termine delle Ss. Messe di domenica 9 a chi vorrà saranno “imposte le ceneri”, quale segno penitenziale che esprieme la decisione di entrare nel tempo di quaresima, anche con gesti importanti di giustizia, solidarietà e carità verso gli altri.



VACANZE ESTIVE PER RAGAZZI, PREADO E ADO

Continuano le iscrizioni per la vacanza estiva dei ragazzi, preado e ado fino a completamento delle disponibilità. Per info: rivolgersi a don Giacomo.



Quaresima 2025 - Proposta dei venerdì

“SPES CONTRA SPEM”

ovvero: anche dove e quando le circostanze concrete sono così avverse da indurre a credere, al contrario, alla perdita di ogni speranza.

Venerdì 14 marzo: “Cena povera”

in oratorio S. Domenico a Misinto, ore 19,30: iscrizione ai numeri Caritas: Misinto 351.951.4850; Lazzate 392.751.6935 con un WhatsApp, o c/o le sagrestie (dopo le Ss.messe), entro giovedì 13

- **Venerdì 21 marzo**

Un carcere: contributo di un collaboratore della Rettoria della Casa di Reclusione di Bollate, diacono Alessandro Lodolo

- **Venerdì 28 marzo**

Un luogo di guerra: contributo del responsabile della comunicazione dell'Associazione Pro Terra Sancta, dott. Andrea Avveduto

- **Venerdì 4 aprile**

Un ospedale: contributo del Cappellano dell'Ospedale di Lecco “Alessandro Manzoni”, don Raffaele Anfossi

Gli incontri si terranno presso la chiesa parrocchiale di Misinto, alle ore 21.

Venerdì 11 aprile: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo mons. Delpini, a Limbiate, ore 20,45



ALTRI APPUNTAMENTI in QUARESIMA

- **Il mercoledì in Santuario “Madonna di Caravaggio” (via S. Lorenzo - Lazzate), alle ore 6,30: S. Messa**
- **Il venerdì VIA CRUCIS: alle ore 9 e alle ore 16,45 (per i ragazzi) in chiesa**

Prima Confessione

Domenica 16 marzo: PRIMA CONFESSIOINE

ore 15,30, per i ragazzi/e di 4^elementare





APPUNTAMENTI DI INIZIO QUARESIMA PER ADO E GIO

- **Lunedì 10:** Ingresso in quaresima con possibilità di confessione per gli adolescenti;
- **Giovedì 13,** a Saronno, con i giovani di tutto il decanato: ingresso in quaresima;
- **Venerdì 14:** Via Crucis e possibilità di confessioni per pre-ado.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 9 al 16 marzo '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale: anno I – I Settimana di Quaresima; *Diurna Laus:* I settimana

DOMENICA 9 marzo	Ore 8 - S. Messa () Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()
LUNEDI' 10 marzo	Ore 9 - S. Messa (def. famm. Catteneo, Dotti, Fazio)
MARTEDI' 11 marzo	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 12 marzo	Ore 6,30 – S. Messa in Santuario “Madonna di Caravaggio” Lazzate Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ' 13 marzo	Ore 18 - S. Messa (Vago Mario, Maria e Pietro)
VENERDÌ 14 marzo	Ore 9 – VIA CRUCIS Ore 16,45 – VIA CRUCIS per ragazzi
SABATO 15 marzo	Ore 18 – S. Messa (Monti Antonio, Caronni Luisa, Cozzi Roberto – Natale, Donato, Giuseppe e Tarcisio – Azzolini Sante e Maurizio)
DOMENICA 16 marzo	Ore 8 - S. Messa (Cattaneo Luigi e fam. – Def. Famm. Poncia, e Ferrario – Colombo Domenico e Pavan Dorina)

II[^] DI QUARESIMA
della Samaritana

Ore **10** - S. Messa (*per la Comunità*)

Ore 15,30 – *Prime Confessioni*

Ore **18** – S. Messa (Monti Paola e Agnelli Giuseppe)